



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

*Anticorruzione, Controlli,
Programmazione e Formazione*

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 5 marzo 2020

Ai Dirigenti
Alle Posizioni Organizzative
Loro sede

Oggetto: CIRCOLARE RPCT n. 1/2020 – Trasmissione PTPCT ai fini della relativa attuazione – Fase di avvio attuazione – Startup.

Premesse

- con deliberazione n. 10 del 28/01/2020, immediatamente eseguibile, l'organo di indirizzo politico ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- in conformità alle previsioni di legge, il PTPCT è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Disposizioni generali", del sito istituzionale dell'Amministrazione;
- i Dirigenti/P.O., nel Sistema di gestione del rischio corruzione, svolgono i seguenti ruoli e funzioni:

Ruolo= referente anticorruzione

Funzioni = come di seguito indicate:

- partecipano al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957, art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- attuano il PTPCT, e osservano le misure contenute nel Piano;

- i dipendenti svolgono i seguenti ruoli e funzioni:

Ruolo= soggetti attuatori del Piano;

Funzioni = come di seguito indicate:

- sono chiamati a partecipare al processo di gestione del rischio;
- osservano il PTPCT e le misure contenute nel Piano, in particolare con riferimento alla misura del Codice di comportamento, e alla misura della formazione;
- segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti o all'UPD ed i casi di personale conflitto di interessi.

Piazza Arringo n. 7, 63100 Ascoli Piceno
e-mail: segretariogenerale@comune.ascolipiceno.it
Pec: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it
Tel. 0736/298939 – Fax 0736/298206
Partita Iva/Codice fiscale 00229010442

www.comuneap.gov.it - facebook ascolipiceno twitter comuneAp



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

*Anticorruzione, Controlli,
Programmazione e Formazione*

Tutto ciò premesso, IL RPCT

1. TRASMETTE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, intendendo con il termine “trasmissione” la pubblicazione on line del Piano nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Disposizioni generali”, del sito istituzionale dell’Amministrazione;

2. PRESCRIVE di prendere visione del documento e dei relativi allegati al fine di dare avvio alla fase di attuazione del Piano e delle misure;

3. PRESCRIVE di inoltrare il Piano a tutti i dipendenti dell’unità organizzativa di propria competenza, e di illustrare ai dipendenti stessi la struttura del documento, come di seguito indicato:

PRIMA PARTE= Il Piano di prevenzione del rischio

La prima parte ha carattere generale e illustrativa della strategia e delle misure di prevenzione. Include l'individuazione di:

- principi del processo di gestione del rischio;
- obiettivi strategici;
- soggetti che concorrono alla elaborazione e attuazione del processo di gestione del rischio;

SECONDA PARTE= Il sistema di gestione del rischio-risk management.

La seconda parte si articola come segue:

A) ANALISI DEL RISCHIO

- analisi del contesto esterno, attraverso la mappatura dei soggetti che interloquiscono con l'amministrazione e delle variabili che possono influenzare il rischio;
- analisi del contesto interno, attraverso l'autoanalisi organizzativa e la mappatura dei processi;

B) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- analisi delle cause del rischio;
- ponderazione del rischio;

C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

- misure di prevenzione generali;
- misure di prevenzione ulteriori cosa bisogna fare domanda rispetto Belle istruzioni di

D) COORDINAMENTO CON LA PERFORMANCE, CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI;

E) MONITORAGGIO;

- valutazione e controllo dell'efficacia del PTPCT.

TERZA PARTE= Programma per la Trasparenza.

4. PRESCRIVE di illustrare ai dipendenti medesimi una sintesi dei contenuti del Piano, con particolare riguardo alle misure del CODICE DI COMPORTAMENTO e della FORMAZIONE.

Il RPCT si riserva di trasmettere, con successive circolari:

- indicazioni operative, puntuali e dettagliate, in ordine all’attuazione del Piano e il Programma dei monitoraggi sul funzionamento del piano e sull’attuazione delle singole misure dallo stesso previste.

La presente circolare viene inserita in intranet e pubblicata “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I livello “Altri contenuti” - sottosezione di I livello “Anticorruzione”.

Il Segretario Comunale
Responsabile anticorruzione e trasparenza
Vincenzo Pecoraro